



# COMUNE DI PETILIA POLICASTRO

Provincia di Crotone

Settore Finanziario - Controllo di Gestione

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022**

Art. 11-bis, c. 2, lett. a), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

# INDICE

Premessa

Enti Compresi nell'area di consolidamento

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

Principi e metodi di consolidamento

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31.12.2022

Stato Patrimoniale consolidato

Conto Economico consolidato

Variazione Patrimonio Netto Comune e

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Perdite ripianate dalla capogruppo

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Considerazioni finali della Nota Integrativa

## **Premessa**

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, ...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti i quali, ai sensi delle modifiche intervenute all'art. 233-bis comma 3 del TUEL, ad opera della L. n. 145/2018, e al punto 1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ad opera del DM 01 marzo 2019, possono non predisporre il bilancio consolidato dal 2018.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sofferire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del “Gruppo amministrazione pubblica” alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del “Gruppo” (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di “diritto”, sia di “fatto” e sia “contrattuale” al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Secondo quanto previsto dal punto 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del ‘gruppo amministrazione pubblica’:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non

sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono pertanto stati predisposti, e approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 14.09.2023, due distinti elenchi:

- A. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,
- B. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

A. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Partecipazioni societarie	% Partecipz.	Rilevanza
Asmenet Calabria Soc. Cons. ARL	0,88%	Irrilevante

Asmez Consorzio	0,12%	Irrilevante
Co.Pro.S.S.	5,388%	Rilevante
Con.Ge.S.I.	6,97%	Rilevante

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) *Irrilevanza*, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati del Comune di Petilia Policastro in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

Dato atto che risultano esclusi i seguenti enti:

Società	Quota	Motivazione
Asmenet Calabria Soc. Cons. ARL	0,88%	Irrilevante per la situazione patrimoniale e finanziaria e per il risultato economico del gruppo (ai sensi del punto 3.1 lett. a) dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011)
Asmez Consorzio	0,12%	Irrilevante per la situazione patrimoniale e finanziaria e per il risultato economico del gruppo (ai sensi del punto 3.1 lett. a) dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011)

Ne consegue che l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato è il seguente:

B. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato

Partecipazioni societarie	% Partecipz.	Rilevanza
Co.Pro.S.S.	5,388%	Rilevante
Con.Ge.S.I.	6,97%	Rilevante

## Enti compresi nell'area di consolidamento

Di seguito si riportano CE e SP delle singole Partecipate facenti parte dell'area di consolidamento.

Co.Pro.S.S.

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.953.514,68	1.891.524,82		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.953.514,68	1.891.524,82		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi		99.707,15	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.953.514,68	1.991.231,97		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.718.109,11	1.818.565,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	199.074,80	194.188,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	350.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	150.000,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.417.183,91	2.012.754,29		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-463.669,23	-21.522,32		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,63	0,24	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,63	0,24		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,63	0,24		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	2.056.015,52	108.518,62	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.053.605,66			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.409,86			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		108.518,62		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	2.056.015,52	108.518,62		
25	Oneri straordinari	882.213,17	1.538,60	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	842.665,61	1.538,60		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	39.547,56			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	882.213,17	1.538,60		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	1.173.802,35	106.980,02		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	710.133,75	85.457,94		
26	Imposte (*)	13.600,00	12.434,29	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	696.533,75	73.023,65	23	23

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			<b>B1</b>	<b>B1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>B11</b>	<b>B11</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>B12</b>	<b>B12</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>B13</b>	<b>B13</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>B14</b>	<b>B14</b>
5	Avviamento			<b>B15</b>	<b>B15</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>B16</b>	<b>B16</b>
9	Altre			<b>B17</b>	<b>B17</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>				
<b>II</b>	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati				
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>				
<b>IV</b>	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.314.785,71	3.453.966,80		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.314.785,71	3.453.966,80		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	2.700,00	2.700,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	133.523,68	130.006,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	130.006,00	130.006,00		
b	per attività svolta per c/terzi	3.517,68			
c	altri				
	Totale crediti	3.451.009,39	3.586.672,80		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	646.419,66	548.917,36		
a	Istituto tesoriere	646.419,66	548.917,36		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	646.419,66	548.917,36		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.097.429,05	4.135.590,16		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.097.429,05	4.135.590,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	128.801,07	55.777,42	AI	AI
II	Riserve				
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	696.533,75	73.023,65	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>825.334,82</b>	<b>128.801,07</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	925.041,41	425.041,41	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>925.041,41</b>	<b>425.041,41</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	2.344.162,46	3.577.194,14	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi		4.553,54		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti		4.553,54		
5	Altri debiti	2.890,36		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.890,36			
d	altri				
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.347.052,82</b>	<b>3.581.747,68</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>4.097.429,05</b>	<b>4.135.590,16</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.470.077	14.073.782
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	992.431	778.584
Totale altri ricavi e proventi	992.431	778.584
Totale valore della produzione	15.462.508	14.852.366
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.717.668	5.620.681
7) per servizi	4.308.032	3.126.990
8) per godimento di beni di terzi	232.283	170.662
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	3.026.908	2.823.720
b) oneri sociali	1.002.541	945.273
c) trattamento di fine rapporto	279.815	215.647
Totale costi per il personale	4.309.264	3.984.640
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.379	47.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.702	74.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.382	1.119.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.463	1.241.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.253)	(13.402)
12) accantonamenti per rischi	-	40.016
14) oneri diversi di gestione	467.171	427.326
Totale costi della produzione	15.267.628	14.598.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	194.880	253.855
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	(2)	-
Totale proventi diversi dai precedenti	(2)	-
Totale altri proventi finanziari	(2)	-
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	62.296	59.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.296	59.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.298)	(59.265)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	132.582	194.590
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	86.335	194.028
imposte differite e anticipate	38.354	(4.971)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	124.689	189.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.893	5.533

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	32.702	32.702
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	32.702	32.702
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.541	5.642
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.200	45.600
7) altre	1.293.330	638.278
Totale immobilizzazioni immateriali	1.331.071	689.520
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	329.387	302.619
3) attrezzature industriali e commerciali	72.914	74.825
4) altri beni	10.522	26.568
5) immobilizzazioni in corso e acconti	53.826	9.196
Totale immobilizzazioni materiali	466.649	413.208
Totale immobilizzazioni (B)	1.797.720	1.102.728
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	30.655	13.402
Totale rimanenze	30.655	13.402
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.952.826	32.088.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.943.806
Totale crediti verso clienti	42.952.826	35.031.917
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.266	2.788.020
Totale crediti verso controllanti	1.489.266	2.788.020
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.089	20.430
Totale crediti tributari	12.089	20.430
5-ter) imposte anticipate	37.423	75.777
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.448	10.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.720
Totale crediti verso altri	27.448	14.195
Totale crediti	44.519.052	37.930.339
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	413.167	235.377
3) danaro e valori in cassa	5.996	10
Totale disponibilità liquide	419.163	235.387
Totale attivo circolante (C)	44.968.870	38.179.128
D) Ratei e risconti	51.325	24.338
Totale attivo	46.850.617	39.338.896
<b>Passivo</b>		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	132.882	132.882
IV - Riserva legale	17.937	12.404
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.893	5.533
Totale patrimonio netto	158.714	150.819
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	72.920	115.587
Totale fondi per rischi ed oneri	72.920	115.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	919.820	704.728
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.731.100	25.451.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.245.417	971.543
Totale debiti verso fornitori	31.976.517	26.422.549
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.445.126	4.584.616
Totale debiti verso controllanti	4.445.126	4.584.616
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.467.874	3.369.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.501.630	1.494.744
Totale debiti tributari	5.969.504	4.864.226
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.566	235.502
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.566	235.502
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.127.005	1.558.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	363.048	304.207
Totale altri debiti	2.490.053	1.862.685
Totale debiti	45.270.766	37.969.578
E) Ratei e risconti	428.397	398.184
Totale passivo	46.850.617	39.338.896

## **Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31.12.2022**

La Nota integrativa fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti sopra richiamati.

### **Principi e metodi di consolidamento**

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ed adottare lo schema predefinito dell'allegato sub 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Presupposto fondamentale del consolidamento è che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nel Gruppo pubblico siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano omogenei e uniformi tra loro (ossia di denominazione e contenuto identici), in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, che confluiscono nelle corrispondenti voci del bilancio consolidato. Qualora non ci sia uniformità, la stessa è ottenuta apportando opportune rettifiche. È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea ad una rappresentazione veritiera e corretta: la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità devono essere evidenziati nella nota integrativa.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni effettuate con soggetti terzi estranei al gruppo. Ciò significa che, in sede di consolidamento, vanno eliminate le operazioni reciproche nonché i corrispondenti saldi, in quanto semplici trasferimenti di risorse all'interno del gruppo, il cui mantenimento determinerebbe un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il bilancio consolidato. I metodi di consolidamento previsti sono tre: metodo integrale, metodo proporzionale e metodo del patrimonio netto. Il metodo adottato nel caso del Comune e delle aziende componenti il Gruppo Ente Locale è il metodo integrale.

L'utilizzo di tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra loro eliminando opportunamente le operazioni infragruppo; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Occorrono, però, i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminazione di saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, oneri, dividendi o distribuzioni similari;

- 2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminazione di utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) separato trattamento e non elisione delle imposte nel caso di operazioni tra ente controllante e sue controllate che comportano un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificazione nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio, della quota di pertinenza di terzi all'interno del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi e Risultato economico di pertinenza di terzi.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2022 del Comune di Petilia Policastro

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
Co.Pro.S.S.	5,388 %	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
CONGESI	6,97 %	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di Petilia Policastro ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature

di valore da parte del Gruppo. Per il Comune di Petilia Policastro sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- Rimanenze: la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.
- Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.
- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
- Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
- Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Petilia Policastro le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.
- Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

## Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31.12.2022

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € 561.143,47

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale:

### BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.519.671,18	2.922.841,83		
2	Proventi da fondi perequativi	1.698.771,28	1.905.267,19		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.952.113,08	3.905.617,02		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.627.379,59	1.251.025,09		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	3.324.733,49	2.654.591,93		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.449.950,76	1.258.689,78	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.830,10	14.104,22		
b	Ricavi della vendita di beni	1.254.652,94	204.242,70		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	180.467,72	1.040.342,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.444.985,05	7.635.725,69	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>14.065.491,35</b>	<b>17.628.141,51</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	609.686,15	487.579,70	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.403.670,45	1.888.889,60	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	69.901,43	34.734,30	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	139.898,92	254.960,15		
a	Trasferimenti correnti	138.418,17	254.475,94		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.480,75	484,21		
13	Personale	1.683.689,66	1.393.554,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.481.505,17	7.850.986,91	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.811,52	3.310,66	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	217.717,10	214.825,26	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	7.257.976,55	7.632.850,99	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.202,53	-583,38	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	143.358,00	27.429,84	B12	B12
17	Altri accantonamenti	133.256,37	31.544,60	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	248.236,51	748.309,80	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>12.912.000,13</b>	<b>12.717.406,03</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>1.153.491,22</b>	<b>4.910.735,48</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	-0,11	1,03	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>-0,11</b>	<b>1,03</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	239.261,24	253.661,06	C17	C17
a	Interessi passivi	234.919,21	249.536,22		
b	Altri oneri finanziari	4.342,03	4.124,84		

	Totale oneri finanziari	239.261,24	253.661,06		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-239.261,35</b>	<b>-253.660,03</b>		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>524.843,76</b>	<b>121.483,38</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	126.064,46	38.109,84		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	315.946,96	7.440,54		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	129,84			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	82.702,50	75.933,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>524.843,76</b>	<b>121.483,38</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>772.247,34</b>	<b>1.174.673,51</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	770.116,52	1.174.673,51		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.130,82			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>772.247,34</b>	<b>1.174.673,51</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-247.403,58</b>	<b>-1.053.190,13</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>666.826,29</b>	<b>3.603.885,32</b>		
26	Imposte (*)	105.682,82	92.214,72	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>561.143,47</b>	<b>3.511.670,60</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
29	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>561.143,47</b>	<b>3.511.670,60</b>		
30	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	2.279,33	2.276,06	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	2.279,33	2.276,06		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	246,81	392,68	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.383,74	3.173,76	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	90.145,10	44.424,15	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	92.775,65	47.990,59		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	745.343,41	705.907,11		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	556.441,22	564.344,96		
	1.3 Infrastrutture	188.902,19	141.562,15		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.533.299,13	10.780.603,70		
	2.1 Terreni	2.022.290,24	2.070.450,07	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	2.598.172,18	2.673.521,55		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.204.498,58	1.247.984,95	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.290,73	5.462,80	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	32.548,45	35.556,30		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.008,05	5.000,20		
	2.7 Mobili e arredi	459,85	36,73		
	2.8 Infrastrutture	3.976.523,38	4.056.440,02		
	2.99 Altri beni materiali	685.507,67	686.151,08		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.728.372,20	14.100.760,57	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	25.007.014,74	25.587.271,38		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
IV	1 Partecipazioni in	3.120,03	4.180,20	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	3.120,03	4.180,20	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	3.120,03	4.180,20		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	25.102.910,42	25.639.442,17		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	2.136,65	932,78	CI	CI
	Totale rimanenze	2.136,65	932,78		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	1.985.785,21	2.011.996,09		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	1.985.785,21	2.011.996,09		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.508.048,51	6.569.814,07		
	a verso amministrazioni pubbliche	7.404.246,67	6.375.767,88		
	b imprese controllate	103.801,84	194.046,19	CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	3.286.690,34	2.804.858,86	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	99.352,31	607.743,41	CII5	CII5
	a verso l'erario	7.004,72	12.256,70		
b per attività svolta per c/terzi	16.763,05	93.981,43			
c altri	75.584,54	501.505,28			
	Totale crediti	12.879.876,37	11.994.412,43		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	4.920.399,05	4.860.327,72		
	a Istituto tesoriere	4.920.399,05	4.860.327,72		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	38.027,89	24.322,09	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	417,92	0,70	CIV2,3	CIV2,3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide	4.958.844,86	4.884.650,51		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.840.857,88	16.879.995,72		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1 Ratei attivi	3.577,35	1.693,92	D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.577,35	1.693,92		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	42.949.624,98	42.523.407,87		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Patrimonio netto del gruppo					
I	Fondo di dotazione	6.939,80	2.928.734,89	AI	AI
II	Riserve	5.169.808,03	5.307.316,29		
b	da capitale	4.510.036,31	4.562.970,23	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire		37.575,63		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	658.521,36	705.907,11		
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	1.250,36	863,32		
III	Risultato economico dell'esercizio	561.143,47	3.511.670,60	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	17.672.558,43	11.239.455,92	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>23.410.449,73</b>	<b>22.987.177,70</b>		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>23.410.449,73</b>	<b>22.987.177,70</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	179.423,75	91.646,13	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>179.423,75</b>	<b>91.646,13</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
		64.111,45	49.821,37	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>64.111,45</b>	<b>49.821,37</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	4.559.352,39	4.743.434,70		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.289.746,89	1.339.748,30		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.269.605,50	3.403.686,40	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.944.500,46	5.638.754,73	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	556.572,47	776.393,31		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	55.601,46	107.352,87		
c	imprese controllate	309.825,28	319.089,27	D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	191.145,73	349.951,17		
5	Altri debiti	1.912.261,38	1.906.786,08	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	518.299,21	527.490,55		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.381,34	94.853,83		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	136.706,45	332.432,19		
d	altri	1.190.874,38	952.009,51		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>13.972.686,70</b>	<b>13.065.368,82</b>		
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	169.484,66	185.529,30	E	E
II	Risconti passivi	5.153.468,69	6.143.864,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.153.468,69	6.143.864,55		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.153.468,69	6.143.864,55		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>5.322.953,35</b>	<b>6.329.393,85</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>42.949.624,98</b>	<b>42.523.407,87</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/85
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		6.294.175,18	6.675.342,61		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>6.294.175,18</b>	<b>6.675.342,61</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2022 del Comune di Petilia Policastro sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2022 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Si riportano di seguito, per l'attivo e passivo dello stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2022, confrontati con quelli dell'esercizio 2021, nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

## Stato Patrimoniale Consolidato

*Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.*

Si riportano di seguito i valori:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.279,33	2.276,06	+3,27
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.279,33	2.276,06	+3,27

### *Immobilizzazioni*

L'aggregato "Immobilizzazioni" riveste, insieme all'"Attivo Circolante", l'interesse maggiore all'interno della valutazione complessiva del patrimonio del Gruppo. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue questi beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativa alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi:

1. Immobilizzazioni immateriali
2. Immobilizzazioni materiali
3. Immobilizzazioni finanziarie

Ogni sottoclasse è poi articolata in voci che ne dettagliano la natura.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>			
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	246,81	392,68	-145,87
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.383,74	3.173,76	-790,02
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	90.145,10	44.424,15	+45.720,95
Totale immobilizzazioni immateriali	92.775,65	47.990,59	+44.785,06

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non si applicano per i beni acquistati nell’esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell’esercizio successivo all’acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave e i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “terreni indisponibili” per cui non sono ammortizzati.

I beni mobili qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore e non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### *Operazioni di locazione finanziaria (leasing)*

Per le società e gli enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in *leasing* sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del *leasing* finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u><i>Immobilizzazioni materiali</i></u>			
Beni demaniali	745.343,41	705.907,11	+39.436,30
Terreni			
Fabbricati	556.441,22	564.344,96	-7.903,74
Infrastrutture	188.902,19	141.562,15	+47.340,04
Altri beni demaniali			
Altre immobilizzazioni materiali	10.533.299,13	10.780.603,70	-247.304,57
Terreni	2.022.290,24	2.070.450,07	-48.159,83
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Fabbricati	2.598.172,18	2.673.521,55	-75.349,37
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Impianti e macchinari	1.204.498,58	1.247.984,95	-43.486,37
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Attrezzature industriali e commerciali	5.290,73	5.462,80	-172,07
Mezzi di trasporto	32.548,45	35.556,30	-3.007,85

Macchine per ufficio e hardware	8.008,05	5.000,20	+3.007,85
Mobili e arredi	459,85	36,73	+423,12
Infrastrutture	3.976.523,38	4.056.440,02	-79.916,64
Altri beni materiali	685.507,67	686.151,08	-643,41
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.728.372,20	14.100.760,57	-372.388,37
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>25.007.014,74</b>	<b>25.587.271,38</b>	<b>-580.256,64</b>

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo *stock* di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b><i>Immobilizzazioni Finanziarie</i></b>			
Partecipazioni in			
imprese controllate			
imprese partecipate	3.120,03	4.180,20	-1.060,17
altri soggetti			
Crediti verso			
altre amministrazioni pubbliche			
imprese controllate			
imprese partecipate			
altri soggetti			
Altri titoli			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.120,03</b>	<b>4.180,20</b>	<b>-1.060,17</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Sono l'insieme dei beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc., risultanti dalle scritture inventariali di fine esercizio. Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	2.136,65	932,78	+1.203,87
<i>Totale rimanenze</i>	2.136,65	932,78	+1.203,87

#### Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.985.785,21	2.011.996,09	-26.210,88
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
Altri crediti da tributi	1.985.785,21	2.011.996,09	-26.210,88
Crediti da Fondi perequativi			
Crediti per trasferimenti e contributi	7.508.048,51	6.569.814,07	938.234,44
verso amministrazioni pubbliche	7.404.246,67	6.375.767,88	1.028.478,79
imprese controllate	103.801,84	194.046,19	-90.244,35
imprese partecipate			
verso altri soggetti			
Verso clienti e utenti	3.286.690,34	2.804.858,86	481.831,48
Altri Crediti	99.352,31	607.743,41	-508.391,10

verso l'erario	7.004,72	12.256,70	-5.251,98
per attività svolta per c/terzi	16.763,05	93.981,43	-77.218,38
altri	75.584,54	501.505,28	-425.920,74
Totale crediti	12.879.876,37	11.994.412,43	885.463,94

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni			
Altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

*Disponibilità Liquide*

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	4.920.399,05	4.860.327,72	+60.071,33
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	4.920.399,05	4.860.327,72	+60.071,33
Altri depositi bancari e postali	38.027,89	24.332,09	+13.695,80
Denaro e valori in cassa	417,92	0,70	+417,22
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
Totale disponibilità liquide	4.958.844,86	4.884.650,51	+74.194,35

*Ratei e risconti attivi*

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del

tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	3.577,35	1.693,92	+1.883,43
Risconti attivi			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.577,35</b>	<b>1.693,92</b>	<b>+1.883,43</b>

### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	6.939,80	2.928.734,89	-2.921.795,09
Riserve	5.169.808,03	5.307.316,29	-137.508,26
da risultato economico di esercizi precedenti	4.510.036,31	11.239.455,92	-6.729.419,61
da capitale		4.562.970,23	-4.562.970,23

da permessi di costruire		37.575,63	-37.575,63
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	658.521,36	705.907,11	-47.385,75
altre riserve indisponibili	1.250,36	863,32	387,04
Risultato economico dell'esercizio	561.143,47	3.511.670,60	-2.950.527,13
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	23.410.449,73	22.987.177,70	423.272,03
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.410.449,73</b>	<b>22.987.177,70</b>	<b>+423.272,03</b>

#### *Fondo rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte			
Altri	179.423,75	91.646,13	+87.777,62
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>179.423,75</b>	<b>91.646,13</b>	<b>+87.777,62</b>

#### *Trattamento di fine rapporto*

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	64.111,45	49.821,37	+14.290,08
TOTALE T.F.R.	64.111,45	49.821,37	+14.290,08

### *Debiti*

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	4.559.352,39	4.743.434,70	-184.082,31
prestiti obbligazionari			0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	1.289.746,89	1.339.748,30	-50.001,41
verso banche e tesoriere			0,00
verso altri finanziatori	3.269.605,50	3.403.686,40	-134.080,90
Debiti verso fornitori	6.944.500,46	5.638.754,73	1.305.745,73
Acconti		0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	556.572,47	776.393,31	-219.820,84
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0,00
altre amministrazioni pubbliche	55.601,46	107.352,87	-51.751,41
imprese controllate	309.825,28	319.089,27	-9.263,99
imprese partecipate			0,00
altri soggetti	191.145,73	349.951,17	-158.805,44
Altri debiti	1.912.261,38	1.906.786,08	5.475,30
tributari	518.299,21	527.490,55	-9.191,34
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.381,34	94.853,83	-28.472,49
per attività svolta per c/terzi	136.706,45	332.432,19	-195.725,74
altri	1.190.874,38	952.009,51	238.864,87
TOTALE DEBITI	13.972.686,70	13.065.368,82	+907.317,88

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute

nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegare anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

### *Ratei e risconti passivi*

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b><u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI</u></b>			
<b><u>AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
Ratei passivi	169.484,66	185.529,30	-16.044,64
Risconti passivi	5.153.468,69	6.143.864,55	-990.395,86
Contributi agli investimenti	5.153.468,69	6.143.864,55	-990.395,86
da altre amministrazioni pubbliche	5.153.468,69	6.143.864,55	-990.395,86
da altri soggetti			
Concessioni pluriennali			
Altri risconti passivi			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.322.953,35</b>	<b>6.329.393,85</b>	<b>-1.006.440,50</b>

### *Conti d'ordine*

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio del Gruppo ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;

al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	6.294.175,18	6.675.342,61	-381.167,43
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>6.294.175,18</b>	<b>6.675.342,61</b>	<b>-381.167,43</b>

## Conto Economico Consolidato

### *Riconoscimento costi e ricavi*

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

### *Ricavi ordinari*

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b><u>COMPONENTI POSITIVI DELLA</u></b>			
<b><u>GESTIONE</u></b>			
Proventi da tributi	2.519.671,18	2.922.841,83	-403.170,65
Proventi da fondi perequativi	1.698.771,28	1.905.267,19	-206.495,91
Proventi da trasferimenti e contributi	5.952.113,08	3.905.617,02	2.046.496,06
Proventi da trasferimenti correnti	2.627.379,59	1.251.025,09	1.376.354,50
Quota annuale di contributi agli investimenti			
Contributi agli investimenti	3.324.733,49	2.654.591,93	670.141,56
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.449.950,76	1.258.689,78	191.260,98
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.830,10	14.104,22	725,88
Ricavi della vendita di beni	1.254.652,94	204.242,70	1.050.410,24
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	180.467,72	1.040.342,86	-859.875,14
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi diversi	2.444.985,05	7.635.725,69	-5.190.740,64
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>14.065.491,35</b>	<b>17.628.141,51</b>	<b>-3.562.650,16</b>

<i>Costi ordinari</i>	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b><u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	609.686,15	487.579,70	122.106,45
Prestazioni di servizi	2.403.670,45	1.888.889,60	514.780,85
Utilizzo beni di terzi	69.901,43	34.734,30	35.167,13
Trasferimenti e contributi	139.898,92	254.960,15	-115.061,23
Trasferimenti correnti	138.418,17	254.475,94	-116.057,77
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.			
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.480,75	484,21	996,54
Personale	1.683.689,66	1.393.554,51	290.135,15
Ammortamenti e svalutazioni	7.481.505,17	7.850.986,91	-36.9481,74
Ammortamenti di immobilizzazioni			
Immateriali	5.811,52	3.310,66	2.500,86
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	217.717,10	214.825,26	2.891,84
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione dei crediti	7.257.976,55	7.632.850,99	-374.874,44
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.202,53	-583,38	-619,15
Accantonamenti per rischi	143.358,00	27.429,84	115.928,16
Altri accantonamenti	133.256,37	31.544,60	101.711,77
Oneri diversi di gestione	248.236,51	748.309,80	-500.073,29
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>12.912.000,13</b>	<b>12.717.406,03</b>	<b>+194.594,10</b>

### *Altri accantonamenti*

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

### *Rettifiche valori attività finanziarie*

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'</u>			
<u>FINANZIARIE</u>			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00

### *Gestione straordinaria*

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI</u>			
<u>STRAORDINARI</u>			
Proventi straordinari	524.843,76	121.483,38	403.360,38
Proventi da permessi di costruire	126.064,46	38.109,84	87.954,62
Proventi da trasferimenti in conto capitale			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	315.946,96	7.440,54	308.506,42
Plusvalenze patrimoniali	129,84		129,84
Altri proventi straordinari	82.702,50	75.933,00	6.769,50
Totale proventi straordinari	524.843,76	121.483,38	403.360,38

Oneri straordinari	772.247,34	1.174.673,51	-402.426,17
Trasferimenti in conto capitale			
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	770.116,52	1.174.673,51	-404.556,99
Minusvalenze patrimoniali			
Altri oneri straordinari	2.130,82		2.130,82
Totale oneri straordinari	772.247,34	1.174.673,51	-402.426,17
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-247.403,58</b>	<b>-1.053.190,13</b>	<b>805.786,55</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

#### *Imposte*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte	105.682,82	92.214,72	+13.468,10

#### *Risultato economico consolidato*

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2021, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad €3.511.670,60, mentre quello come comune capogruppo ammonta a €3.507.363,39.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2022 era pari a €561.143,47, mentre quello della capogruppo era pari a €523.064,11.

## Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2022	Bilancio consolidato al 31.12.2021	Variazioni
Fondo di dotazione		6.939,80	-6.939,80
Riserve	5.159.295,79	5.169.808,03	-10.512,24
da risultato economico di esercizi precedenti	17.672.558,43	17.672.558,43	0,00
da capitale	4.500.774,43	4.510.036,31	-9.261,88
da permessi di costruire			
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	658.521,36	658.521,36	0,00
altre riserve indisponibili			
Risultato economico dell'esercizio	523.064,11	561.143,47	-3.8079,36
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	23.354.918,33	23.410.449,73	-55.531,40
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>+23.354.918,33</b>	<b>+23.410.449,73</b>	<b>-55.531,40</b>

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € -55.531,40.

### Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano informazioni concernenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e comunque si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

### **Considerazioni finali della Nota Integrativa**

Al termine della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 emerge una situazione generale di equilibrio di bilancio e l'assenza di situazioni critiche rilevanti in capo partecipate.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Petilia Policastro, 14.09.2023

  
Il Responsabile Finanziario  
Dott.ssa Saporito Francesca